GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — VENERDI' 31 LUGLIO — NUM 178

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 442 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le finanze;

Veduti i RR. decreti 15 giugno 1884 n. 2452, 28 agosto 1885 n. 3332, 24 giugno 1888 n. 5501, e 27 luglio 1890 n. 7025 sul personale delle Intendenze di finanza;

Veduto il R. decreto 18 marzo 1889 n. 5988, sul reparto delle attribuzioni dei Ministeri delle finanze e del Tesoro;

Veduta la legge 28 giugno 1891 n. 305, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa pel Ministero delle finanze nell'esercizio 1891-92.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo organico pel personale delle carriere amministrativa, e d'ordine, non che degli uscieri delle Intendenze di finanza, a partire dal 1° luglio 1891, è approvato in conformità dell'annessa tabella, vista d'ordine Nostro dal Ministro delle finanze.

Art. 2.

I tre posti di ispettori d'Intendenza stati istituiti col R. decreto 8 gennaio 1882 n. 610, sono soppressi a partire dal 1° luglio 1891.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Ruolo organico delle Intendenze di finanza pel personale amministrativo per quello d'ordine e per gli uscieri.

GRADI	Classi	Numero dei posti	STIPENDIO	
			individuale	complessivo
Intendenti	1ª	25	7000	175,000
	2ª	44	6000	264,000
Primi segretari	1ª	39	4500	175,500
	2ª	34	4000	136,000
Segretari	1ª	120	3500	420,000
	2ª	180	3000	540,000
Vice segretari	1ª	150	2500	375,000
	2ª	165	2000	330,000
	3ª	188	1500	282,000
Archivisti	1ª	30	3500	105,000
	2ª	31	3200	108,000
	3ª	56	2700	151,200
Ufficiali d'ordine	1ª	100	2200	220,000
	2ª	100	1800	180,000
	3ª	126	1500	189,000
	4ª	100	1200	120,000
Uscieri	—	—	—	275,500
		1491		4,047,000

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Finanze: G. Colombo.

Il numero **113** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le Finanze;

Veduta la deliberazione dell' 11 agosto 1890, con la quale il Consiglio comunale di Velletri ha adottato un dazio di consumo su alcuni generi che non sono contemplati all'art. 13 della legge 3 luglio 1864, n. 1827, nè all'art. 6 del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018, vale a dire sulla porcellana, la maiolica, la terraglia e la terracotta in vasi, stoviglie, giocattoli ed altri lavori;

Veduto l'art. 11 della legge 11 agosto 1870, n. 5784 allegato L;

Udita la Camera di commercio ed arti di Roma;

Udito il Consiglio di Stato.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Velletri è autorizzato a riscuotere, a seconda della precitata deliberazione 11 agosto 1890, un dazio di consumo sulla porcellana, la majolica, la terraglia e la terra cotta, attenendosi all'unita tariffa, vista d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

TARIFFA.

Terraglia in vasi, stoviglie, giocattoli, utensili diversi ed in qualunque altro lavoro	quintale	L. 3 »
Porcellana bianca, colorata o dorata in lavori come sopra e majolica fina	Id.	» 4 »
Terra cotta comune in oggetti verniciati o smaltati ed in lavori come sopra	Id.	» 0 50

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
G. COLOMBO.

Il Numero **111** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 28 giugno 1891, n. 305 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1891 92;

Visto il Nostro decreto del 5 giugno 1890, n. 6912 (serie 3ª) col quale fu approvato il ruolo organico degli Ispettori Superiori delle Gabelle;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo organico degli Ispettori superiori delle Gabelle è stabilito, a partire dal 1° luglio 1891, secondo l'unito quadro, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Art. 2.

Gl'ispettori che per riduzione di posti non avranno collocamento nel nuovo organico, continueranno a prestar servizio nelle rispettive classi con l'attuale stipendio ed indennità di residenza, che saranno pagati col fondo stanziato nella parte straordinaria del bilancio per gli impiegati fuori ruolo.

Essi rientreranno in ruolo a misura che si verificheranno vacanze di posti nelle rispettive classi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

Ruolo organico degli ispettori superiori delle Gabelle.

GRADO	Classe	Numero Per classe	Numero Totale	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo complessivo	Ammontare della spesa
Ispettori superiori . . .	1ª	4	4	6000	24,000	39,000
Idem . . .	2ª	3	3	5000	15,000	
		7	7		39,000	39,000

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Finanze: G. COLOMBO.

Il N. **CCXLVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 14 febbraio e 3 aprile 1891, del Consiglio comunale di Monastir, con la quale si è stabilito di applicare durante il biennio 1891-1892 la tassa di famiglia col massimo di lire 50, superiore al limite massimo normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione dell'8 maggio successivo della Giunta provinciale amministrativa di Cagliari, che approva quella succitata del comune di Monastir;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 2 del succitato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Monastir di applicare nel biennio 1891-92, la tassa di famiglia col massimo di lire cinquanta (L. 50).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Num. **CCXLIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 26 luglio 1888 col quale si autorizzava il Comune di Zeri ad applicare la tassa di famiglia col massimo di L. 21, durante il triennio 1888-1890;

Veduta la deliberazione del 7 novembre 1890 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo di tassa pel quinquennio 1891-1895;

Veduta la deliberazione 27 gennaio 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Massa, che approva quella succitata del comune di Zeri;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Zeri di mantenere nel quinquennio 1891-1895 la tassa di famiglia col massimo di lire ventuno (L. 21).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CCL** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 13 marzo 1890, n. MMMDCCII (serie 3ª, parte supplementare) con cui si approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Spezia;

Veduta la deliberazione presa dalla Commissione amministrativa della Cassa di risparmio predetta nell'adunanza dei 20 aprile 1891, in ordine ad una modificazione da introdurre nel detto statuto;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

« All'articolo 62 dello statuto della Cassa di risparmio di Spezia è aggiunto il seguente capoverso:

Gl'impiegati predetti non possono formar parte del Consiglio comunale di Spezia. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Num. **CCLI** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Commissario Governativo che ha eseguito la ispezione alla Cassa di Risparmio di Meldola in provincia di Forlì;

Veduto l'art. 25 della Legge 15 luglio 1888, n. 5546, serie 3ª;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' sciolto il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Meldola ed il sig. cav. Angelo Turchi-Garattoni è chiamato a reggere temporaneamente quell'Istituto nella qualità di Commissario Regio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il numero **CCLII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta l'istanza presentata dal Presidente del Consorzio dei Comuni per l'incremento delle irrigazioni nel territorio Cremonese diretta ad ottenere la costituzione in Ente morale del Consorzio stesso;

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Consorzio dei Comuni per lo incremento delle irrigazioni nel territorio Cremonese è costituito in corpo morale sotto la denominazione di « Consorzio dei Comuni per l'incremento delle irrigazioni nel territorio Cremonese. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CCLIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Commissario governativo che eseguì l'ispezione straordinaria della Cassa di risparmio di Chieri;

Veduto l'art. 25 della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolta l'Amministrazione della Cassa di risparmio di Chieri ed il sig. cav. dott. Francesco Verando è chiamato a reggere temporaneamente quell'Istituto nella qualità di Commissario Regio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il N. **CCLIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 12 agosto 1890, del Consiglio comunale di Bosa, e 26 marzo 1891 di quel R. Commissario, con le quali si è stabilito di applicare, dal corrente anno, la tassa di famiglia col massimo di lire 100, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 8 maggio 1891 della Giunta Provinciale Amministrativa di Cagliari, che approva il provvedimento del Comune di Bosa;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 2 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al Comune sia limitata all'anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Bosa di applicare, nel 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire cento (L. 100).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Num: **CCLV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 19 giugno 1888, col quale venne autorizzato il comune di S. Severo ad applicare, nel triennio 1888-1890, la tassa di famiglia col massimo di L. 200;

Veduta la deliberazione del 15 gennaio 1891 di quel Consiglio comunale, con cui si è stablito di matenere l'anzidetto massimo nel triennio 1891-1893;

Veduta la deliberazione 1° aprile 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Foggia, che approva quella succitata del comune di S. Severo;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che si possa l'autorizzazione concedere al comune, ma soltanto per l'anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di S. Severo di mantenere pel solo anno 1891 in lire duecento (L. 200) il massimo della tassa di famiglia;

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **CCLVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 16 dicembre 1889 del Consiglio comunale di Ascoli, con la quale si stabiliva di applicare dal 1890 in poi la tassa di famiglia col massimo di lire 700, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione del 14 novembre 1890, della Giunta Provinciale amministrativa di Ascoli Piceno, che approva quella succitata del comune capoluogo, limitando però il massimo della tassa anzidetta a lire 500;

Veduta la deliberazione 2 maggio 1891 dello stesso Consiglio comunale, con cui si stabilisce, a modificazione del precedente deliberato, che la tassa di famiglia viene applicata per l'anno 1891 e seguenti col massimo di lire 500;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 5 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al comune sia ristretta all'anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Ascoli di applicare, pel solo anno 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire cinquecento (L. 500).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il R. decreto 28 giugno 1891, num. 350, che stabilisce un nuovo ruolo organico del personale dell'amministrazione centrale della guerra;

Visto l'art. 20 del R. decreto 22 aprile 1888 n. 5385 (serie 3ª) portante l'ordinamento di detta amministrazione;

Determina:

Lo scompartimento del Ministero in rami di servizio, divisioni, sezioni ed uffici è stabilito in conformità dell'annessa tabella.

Roma, addì 4 luglio 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

Riparto dell'amministrazione centrale della guerra in rami di servizio, divisioni, uffici, con indicazione del numero delle sezioni per ciascuna divisione.

Segretariato generale.

Gabinetto del Ministro.
Divisione stato maggiore, sezioni 4.
Id. giustizia, scuole militari e personale sanitario, id. 3.
Id. personale del Ministero, giubilazioni, sussidi e servizio interno, id. 2.
Id. 1ª ragioneria, id. 3
Id. 2ª ragioneria, id. 2.

Direzione generale fanteria e cavalleria.

Ufficio affari generali
Divisione fanteria, sezione 3.
Id. cavalleria, id. 2.
Ufficio ispezione veterinaria.

Direzione generale artiglieria e genio.

Ufficio affari generali.
Divisione personale d'artiglieria, sezioni 2.
Id. materiali d'artiglieria, id. 3.
Id. personale e materiale del genio, id. 4.

Direzione generale servizi amministrativi.

Ufficio affari generali.
Divisione sussistenze e trasporti, sezioni 3.
Id. vestiario e casermaggio, id. 3.
Id. assegni e contabilità dei corpi, id 3.
Id. personali amministrativi e contabili, id. 2.

Direzione generale leve e truppa.

Ufficio affari generali.
Divisione 1ª leve, sezioni 3.
Id. 2ª leve, id. 3.
Id. truppa. id. 3.
Id. rafferme, id. 2.
Id. matricole, id. 3.

Riparto delle attribuzioni per ogni divisione, sezione ed ufficio.

Segretariato Generale.

Gabinetto del Ministro: Personale dello stato maggiore generale del R. esercito e della Casa militare di S. M. e dei Reali Principi — Affari specialmente riservati — Corrispondenza del Ministro e del Sottosegretario di Stato — Udienze.

Divisione stato maggiore: 1ª sezione — Istruzioni, movimenti e servizio delle truppe — Personale e servizio del Corpo di stato maggiore e dell'Istituto geografico militare — Scuola di guerra — Scuola centrale di tiro di fanteria — Questioni di fortificazione e di viabilità.

2ª sezione — Difesa dello Stato — Ordinamento dell'esercito — Mobilitazione — Bilancio — Equipaggiamento — Dotazioni varie.

3ª sezione — Tiro a segno nazionale — Truppe d'Africa — Compilazione e revisione di regolamenti — Bollettino e giornale militare.

4ª sezione — Servizio tecnico sanitario — Dotazioni di materiali sanitari e farmaceutici — Bagni termali — Statistica sanitaria.

Divisione giustizia, scuole militari e personale sanitario: 1ª sezione — Personale e servizio della giustizia militare — Ordini equestri nazionali e stranieri — Medaglie al valore militare e civile — Medaglie commemorative — Titoli nobiliari — Ex cappellani e parrocchie nelle provincie meridionali — Stato civile e testamenti in campagna.

2ª sezione — Scuole militari (Accademia militare — Scuola militare — Scuola pei sottoufficiali — Collegi militari — Scuola magistrale di scherma) — Collegi convitti nazionali militarizzati — Assegnazione degli ufficiali alle scuole ed ai collegi — Programmi e regolamenti.

3ª sezione — Personale degli ufficiali del Corpo sanitario militare e dei farmacisti militari — Scuola d'applicazione di sanità militare — Orfanotrofio militare e personale relativo — Sussidi ed assegni alle orfane di militari — Istituto nazionale per le figlie di militari.

Divisione personale del Ministero, giubilazioni, sussidi e servizio interno: 1ª sezione — Personale del Ministero e relativa matricola — Sussidi — Economato e Cassa — Biblioteche militari — Servizio interno.

2ª sezione — Collocamenti a riposo e in riforma d'ufficiali, impiegati, militari di truppa ed operai — Accertamento delle infermità provenienti da causa di servizio — Assegni vitalizi ai veterani 1848-49 — Archivi.

1ª divisione ragioneria: 1ª sezione — Bilanci — Situazioni — Conti — Scritture complesse — Parificazione dei conti giudiziali — Conto delle pensioni — Versamenti causali.

2ª sezione — Contabilità delle spese e degli impegni — Conti correnti delle imprese e dei funzionari delegati per i capitoli riguardanti i servizi dell'artiglieria e del genio.

1ª divisione ragioneria: 3ª sezione — Contabilità delle spese e degli impegni — Conti correnti delle imprese e dei funzionari delegati pei servizi del vestiario, pane, viveri, foraggi, casermaggio, rimonte, materiale sanitario — Istituto geografico e biblioteche militari.

2ª divisione ragioneria: 1ª sezione — Contabilità delle spese fisse pagabili con ruoli e con mandati diretti — di quelle d'ufficio — casuali — di giustizia — di rimborsi per trasferte ed incarichi speciali — di rafferme — e per sussidi.

2ª sezione — Contabilità degli assegni ordinari ai corpi e personali del R. esercito — delle indennità di viaggio — Indennità dei conti correnti delle anticipazioni — Statistica.

Ufficio affari generali — Servizio disciplinare per gli ufficiali dipendenti dalla direzione generale — Personale ed ordine interno della dirzione generale — Affari specialmente riservati o comuni a più divisioni.

Direzione generale fanteria e cavalleria.

Divisione fanteria: 1ª sezione — Personale degli ufficiali dei Corpi mobili di fanteria,

2ª sezione — Personale degli ufficiali dei distretti, delle fortezze, delle compagnie di disciplina, degli stabilimenti militari di pena e del corpo invalidi e veterani — Ufficiali di fanteria in posizione di servizio ausiliario.

3ª sezione — Ufficiali di complemento di milizia mobile, di milizia territoriale e di riserva dell'arma di fanteria.

Divisione cavalleria: 1ª sezione — Personale degli ufficiali di cavalleria, dei carabinieri reali, e dei veterinari militari — Ufficiali di complemento e di riserva dell'arma di cavalleria e del corpo veterinario militare — Ufficiali di riserva dell'arma dei carabinieri reali — Scuola di cavalleria.

2ª sezione — Rimonta cavalli — Cavalli d'agevolezza — Depositi di allevamento — Matricole dei cavalli e muli.

Ufficio d'ispettorato veterinario — Servizio d'ispezione e statistica veterinaria.

Direzione generale artiglieria e genio.

Ufficio affari generali — Personale degli ufficiali superiori capi di servizio d'artiglieria e genio — Personale ed ordine interno della direzione generale — Affari specialmente riservati a comuni a più divisioni.

Divisione personale di artiglieria: 1ª sezione — Personale degli ufficiali d'artiglieria (meno i capi servizio) — Personale impiegati di artiglieria — Scuola d'applicazione di artiglieria e genio — Capi armaioli — Guarda batterie nei forti — Quadrupedi d'artiglieria — Rimonta.

2ª sezione — Ordinamenti ed organici d'artiglieria — Regolamenti ed istruzioni d'artiglieria — Ispezioni d'artiglieria — Rivista di artiglieria e genio — Scuole di tiro ed esercitazioni d'artiglieria — Ammaestramento operai dei reggimenti — Mobilitazione — Rivista e requisizione quadrupedi.

Divisione materiale di artiglieria: 1ª sezione — Armamento delle piazze — Parchi d'assedio — Costruzione e riparazioni del materiale d'artiglieria — Studi ed esperimenti di materiali d'artiglieria — Ordinamento e distribuzione del materiale d'artiglieria — Laboratorio fotolitografico.

2ª sezione — Dotazioni in armi portatili ai corpi del R. esercito — Fabbricazione e riparazione delle armi portatili — Bufetterie — Munizioni per armi portatili — Tiro delle armi portatili.

3ª sezione — Contratti e contabilità del materiale d'artiglieria — Personale operai d'artiglieria (civili e militari) — Trasporti di materiali d'artiglieria.

Divisione personale e materiale del genio — 1ª sezione — Personale degli ufficiali del genio (meno i capi servizio) — Impiegati civili del genio — Ordinamento e regolamenti pel servizio del genio — Colombaie militari — Mobilitazione.

2ª sezione — Servizio territoriale del genio — Lavori per edifizi militari, opere stradali ed idrauliche — Operai del genio e casermieri — Concessioni di alloggi in fabbricati militari.

3ª sezione — Fortificazioni — Materiali del genio — Officine — Servitù militari — Danni per esercitazioni militari.

4ª sezione — Espropriazioni e contratti di acquisto di immobili — Contratti per lavori — Provviste, contabilità relative — Contabilità delle direzioni del genio — Amministrazione degli immobili di demanio pubblico e patrimoniali — Servitù prediali e diritti immobiliari — Affitti attivi e passivi di immobili — Canoni di acqua — Danni di guerra — Liti riflettenti il servizio del genio.

Direzione generale servizi amministrativi.

Ufficio affari generali. — Convenzioni e regolamenti ferroviari — Ispezione ai servizi di commissariato militare — Personale ed ordine interno della direzione generale — Affari specialmente riservati o comuni a più divisioni — Statistica.

Divisioni sussistenze e trasporti: 1ª sezione — Servizio ad economia Compagnie di sussistenza — Materiali — Approvvigionamenti di mobilitazione — Viveri di riserva — Contabilità in danaro e in materia degli stabilimenti delle sussistenze.

2ª Sezione — Servizio ed impresa pane, viveri e foraggi — Contratti per acquisti di derrate e materiale delle sussistenze — Trasporti per ferrovia, per mare e ad impresa — Contenzioso.

3ª Sezione — Bilancio — Contabilità — Scritture per le imprese e per i servizi ad economia — Mandati di pagamento.

Divisione vestiario e casermaggio: 1ª sezione — Divisa della truppa — Dotazioni di vestiario e di materiali di servizio generale — Magazzini centrali — Opificio arredi militari — Amministrazione del vestiario e dei materiali di servizio generale nei rapporti fra corpi e Stato — Servizio ad economia.

2ª Sezione — Bilancio — Appalti di robe di vestiario e di servizio generale — Contratti — Conti correnti coi provveditori — Contenzioso — Conti giudiziali — Conti del corredo — Mandati di pagamento.

3ª Sezione — Casermaggio e combustibile per la truppa — Mobilio degli uffici — Allogio e mobilio dei comandanti di corpo di armata e di divisione — Somministrazioni dei comuni — Contenzioso — Bilancio — Appalti — Contratti — Conti correnti con le imprese — Contabilità e mandati di pagamenti.

Divisione assegni e contabilità dei corpi: 1ª sezione — Stipendi, assegnamenti fissi ed indennità eventuali — Mandati di anticipazione — Rendiconti verso lo Stato.

2ª Sezione — Amministrazione interna dei corpi, delle scuole e dei collegi militari — Masse — Ispezioni amministrative — Quadrupedi dei corpi di fanteria.

3ª Sezione — Compilazione e revisione dei regolamenti amministrativi — Amministrazione delle truppe d'Africa — Dotazioni di cancelleria e stampati per la mobilitazione — Modellario degli stampati.

Direzione generale leve e truppe.

Divisioni personali amministrativi e contabili: 1ª sezione — Corpo di commissariato militare — Scrivani locali — Impieghi ai sottufficiali ed agli scrivani locali.

2ª sezione — Corpo degli ufficiali contabili — Impiegati civili contabili.

Ufficio affari generali — Personale ed ordine interno della Direzione generale — Affari specialmente riservati o comuni a più divisioni — Situazione della forza — Archivio, protocollo ed ufficio copisteria delle Direzione generale.

1ª divisione leve: 1ª sezione — Disposizioni per le operazioni di leva — Contenzioso — Omessi e contravvenzioni alla legge, abusi e frodi — Visite all'estero — Questioni di doppia iscrizione, di cittadinanza e di esclusione dal servizio.

2ª sezione — Ricorsi contro le decisioni dei consigli di leva — Quesiti in materia di assegnazione degli iscritti di leva alla 3ª categoria — Liste generali, variazioni, esame delle sentenze e disposizioni varie relative ai renitenti.

3ª sezione — Passaggio di militari dalla 1ª e dalla 2ª alla 3ª categoria per ragioni di famiglia.

2ª divisione leve: 1ª sezione — Ispezioni agli uffici di leva — Personale dei commissari di leva — Riparto e sistemazione del contingente di 1ª categoria — Conti di leva — Tabelle statistiche sulle vicende del R. Esercito — Relazione annuale sulla leva.

2ª sezione — Chiamata e partenza del contingente — Rassegne speciali degli inscritti — Rimpiazzi nel contingente — Questioni di riforma o di rivedibilità.

3ª sezione — Passaggi in 1ª categoria per libera elezione — Riparto degli iscritti di categoria aventi la ferma di soli due anni — Visite per delegazione nel Regno — Verificazione del contingente.

1ª sezione — Promozioni e licenze — Tabelle di reclutamento ed assegnazione del contingente ai corpi — Allievi ufficiali di complemento — Allievi sergenti — Passaggio di classi alle milizie e congedo assoluto — Espulsioni — Ammissione nelle truppe di Africa — Questioni di ferma e obblighi di servizio.

2ª sezione — Riammissioni in servizio — Retrocessioni e questioni di disciplina — Movimenti di sottufficiali e militari di truppa — Informazioni sui militari di truppa — Rassegne di rimando.

3ª sezione — Licenziamento e chiamata delle classi — Passaporti — Arruolamenti volontari ordinari e di un anno — Premuniti pel volontariato — Studenti universitari ammessi a ritardare il servizio — Surrogazioni tra fratelli.

Divisione rafferme: 1ª sezione — Rafferme con premio e senza premio — Rafferme con soprassoldo — Accertamento del diritto dei sottufficiali ad impiego civile.

2ª Sezione — Richieste di anticipazione ai corpi per le spese delle rafferme con premio e con soprassoldo — Revisione e liquidazione dei relativi conti — Provvedimenti per la capitalizzazione dei premi di rafferma e per le indennità ai sottufficiali raffermati con soprassoldo.

Divisione matricolare: 1ª Sezione — Matricola degli ufficiali e degli impiegati dipendenti dall'Amministrazione della guerra — Rilascio di estratti dai vecchi ruoli matricolari — Questioni relative ai servizi negli eserciti dei cessati Governi e nei corpi volontari — Riconoscimento ed inscrizione a matricola delle campagne di guerra — Annuario militare.

2ª Sezione — Matricole dei sottufficiali di tutte le armi effettive ai corpi — Matricole dei militari di truppe del corpo invalidi e veterani; degli stabilimenti militari di pena e delle truppe d'Africa — Registro dei disertori.

3ª Sezione — Matricola dei militari di 1ª categoria delle compagnie permanenti dei distretti; della milizia mobile di fanteria e bersa-

glieri; della milizia territoriale di tutte le armi (meno gli alpini, le compagnie di sussistenza e di sanità) e della milizia speciale di Sardegna — Revisione dei documenti per arruolamenti volontari, per surrogazioni di fratello, per passaggi di 1ª categoria per libera elezione e per riammissione in servizio — Disposizioni di massima sul servizio delle matricole — Matricola degli operai borghesi dell'Amministrazione militare.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dall'11 al 14 luglio 1891:

Malaguti Augusto, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel ministero delle finanze, è sospeso dallo stipendio per giorni 5 per arbitraria assenza dall'ufficio e per abituale negligenza nell'adempimento dei suoi doveri.

Rinaldi Luigi, segretario amministrativo di 1ª classe nell'Intendenza di finanza in Piacenza, revocata la sospensione dallo stipendio inflittagli col ministeriale decreto del 3 luglio 1891.

Consonni cav. Alessandro, capo sezione di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato conservatore delle ipoteche ad Alessandria.

Tolomei Goffredo, vice segretario di ragioneria di 1ª classe nell'ufficio centrale del catasto, nominato segretario di ragioneria di 3ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto, per esame di idoneità.

Tarozzo Ettore, Pisani Tito, Bonelli Leopoldo, Cenciatti Girolamo, Mortara Eraclio, Sambo Tommaso, vice segretari di ragioneria nelle direzioni compartimentali dal catasto, il primo di 3ª classe, il secondo, il quarto ed il sesto di prima classe, il terzo ed il quinto di 2ª classe, sono nominati segretari di ragioneria di 3ª classe nelle direzioni stesse, il primo il terzo ed il quinto per concorso e tutti gli altri per idoneità.

Altomare cav. Carlo, ricevitore del registro, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, con decorrenza dal giorno della sua surrogazione.

Polsinelli Gioacchino, agente di 2ª classe delle imposte dirette, id. id. per età avanzata, id. dal 1° agosto 1891:

Trico avv. Luigi, ispettore demaniale di 1ª classe, id. id. id., per anzianità di servizio, id. id.;

Briganti Vincenzo, già ricevitore del registro, dispensato dall'impiego con R. decreto 9 aprile 1891, collocato a riposo con decorrenza dal 1° settembre 1890;

Vitrotti cav. Antonio, già capo sezione di ragioneria di 2ª classe nel Ministero delle finanze, id. id. con R. decreto del 21 giugno 1891, id. id in seguito a sua domanda, id. dal 1° luglio 1891;

Baroni Salvatore, già diurnista nell'amministrazione daziaria municipale di Roma, nominato, per merito di esame, commesso di 3ª classe nell'amministrazione del dazio sul consumo in Roma;

Bussetti Ferdinando, Zola Tullio, Cremaschi Giovanni, Vernile Gaetano, Cortisano Giuseppe, Civati Carlo, Mezzadri Alfredo, Tonini Silvio, Augugliaro Giuseppe, Vimercati Giovanni, sono nominati, per merito di esame, ufficiali alle scritture di 4ª classe nelle manifatture dei tabacchi;

Santonocito Luigi, ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto, promosso alla 2ª.

Disposizione *fatta nel personale del Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate:*

« Con Regio decreto 21 giugno 1891 l'Ispettore di 2ª classe nel « Regio Ispettorato generale delle Strade Ferrate Tarantini cav. ing « Serafino in aspettativa per motivi di salute fu richiamato in servi- « zio dal 1° luglio corrente. »

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

Furono nominati soci distinti per esame:
Guidi Luigi
Schüller Marietta.
Panichi Giulia
Valenti Valentina.
Malatesta Gemma.
Minori Giulia.
Gasparetti Angiolina.
Grasselli Ida.
Ciampi Laura, nella categoria dei pianisti.
Dolci Anna nella categoria dei violinisti.
Zanardini Oddone, nella categoria dei flautisti.
Di Caro Andrea nella categoria dei maestri compositori.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con scrittura privata del 9 giugno 1891, registrata a Milano li 13 detto mese al n. 15615, vol. 520, n. 195, a p. il sig. Tulio Domenech di Barcellona ha ceduto e trasferito senza alcuna riserva alla Ditta Ambrogio Binda e C. a Milano tutti e singoli i diritti derivanti dall'attestato di privativa industriale a lui rilasciato il 30 novembre 1890 vol. 56, n. 132 della durata di *sei* anni a datare dal 31 dicembre 1890 pel trovato dal titolo: « Machine pour border les enveloppes, cartes ou papiers de deuil ou autre but ».

L'atto di trasferimento presentato alla Prefettura di Milano il 24 giugno 1891, fu per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero ai n. 1067 del registro trasferimenti.

Roma, addì 27 luglio 1891.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 26 corrente nella stazione di tramvia di Cernusco sul Naviglio, provincia di Milano, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato.

Roma, li 29 luglio 1891.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 212407 e N. 237804 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondenti ai nn. 29467 e 54861 della soppressa Direzione di Napoli per L. 255 l'uno e L. 110 l'altro al nome di Testa Giuseppe di *Raffaele*, domiciliato in Napoli furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Testa Giuseppe di *Domenico*.. ecc.... vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 30 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 955088 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 150 al nome di *Chozza* Teresa fu Carlo, moglie di Gaudi Antonio, domiciliata in Viganella (Novara) u così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Chiozza* Teresa, ecc., (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 665013 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 15 al nome di Cannoletta Luigi, *Michele* ed Irene fu Angelo, minori, sotto la patria potestà della loro genitrice Oronza Bianco, domiciliati in Acquarica (Lecce), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cannoletta Luigi, *Michela* ed Irene fu . . . ecc. . . . (come sopra) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 363580 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 17070 della soppressa Direzione di Palermo) per lire cinque al nome di Lo Squiglio Giacomo-Giorlando fu *Giacomo*, domiciliato in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lo Squiglio Giacomo-Giorlando fu *Francesco*, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 18 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento cioè: n. 115961 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 75 al nome di Ceriani Giuseppe Antonio *di Pietro* fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Ceriani Giuseppe Antonio di *Giovanni-Pietro*, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 232611 e 232612 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondenti al n. 49671 e 49672 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 95 la prima e lire 50 l'altra al nome l'una di Joele Teresa-Maria fu Giuseppe, l'altra di Joele Teresa di Giuseppe domiciliate in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Joele *Maria-Teresa* fu Giuseppe, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 817963 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 45 al nome di Iannarelli Lucia, Angelo, Francesco ed Elisabetta di Donato, minori sotto la patria potestà, domiciliati in Albano Laziale (Roma), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Iannarelli Lucia, *Angela*, Francesco ed Elisabetta di Donato . . . . . . ecc., ... veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

R. Istituto Femminile di Montagnana

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso a tre posti gratuiti e a quattro semigratuiti (lire 220) vacanti per l'anno scolastico 1891-92 presso il R. Istituto femminile di Montagnana.

I posti gratuiti e semigratuiti sono conceduti alle fanciulle di famiglie civili, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei loro genitori ed alla condizione ristretta di loro fortuna, e vengono conferiti dal Prefetto della provincia, su proposta del Consiglio di vigilanza e sentito il Consiglio provinciale scolastico.

La domanda di ammissione al concorso, firmata dal padre, o da chi rappresenta legalmente l'aspirante, sarà presentata al presidente del Consiglio di vigilanza in Montagnana coi seguenti documenti:

a) fede di nascita;

b) attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

c) attestato medico di sana e robusta costituzione, atta all'ordinario regime dell'Istituto;

d) obbligazione dei genitori, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni prescritte dallo Statuto e Regolamento;

e) attestato degli studi eventualmente fatti;

f) dichiarazione del Sindaco sulla moralità e professione dei genitori, del numero e la qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla condizione economica dei genitori e delle aspiranti;

g) documenti atti a comprovare le particolari benemerenze dei genitori e tutti gli altri coi quali la concorrente credesse di convalidare la propria domanda.

L'alunna che ottiene un posto di favore lo conserva, quando non lo demeriti, per tutto il corso educativo.

Tanto la domanda quanto i documenti dovranno essere in bollo a termini di legge (cent. 50).

Le istanze dovranno essere presentate non più tardi del 10 settembre p. v.

Chi desiderasse ulteriori informazioni potrà rivolgersi direttamente al Consiglio di vigilanza in Montagnana.

Padova, 24 luglio 1891.

Il Prefetto Presidente
del Consiglio scolastico provinciale di Padova
SALADINI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 luglio 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima delle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima delle 24 ore precedenti
Belluno	coperto	—	26 6	15 8
Domodossola	3|4 coperto	—	23 2	12 4
Milano	nebbioso	—	27 6	15 3
Verona	coperto	—	28 8	18 0
Venezia	3|4 coperto	legg. mosso	28 5	17 9
Torino	coperto.	—	22 7	16 0
Alessandria	coperto	—	27 6	17 9
Parma	coperto	—	29 0	17 2
Modena	coperto	—	32 6	19 2
Genova	piovoso	calmo	25 3	18 9
Forlì	3|4 coperto	—	28 0	22 6
Pesaro	sereno	calmo	28 1	18 9
Porto Maurizio	1|4 coperto	legg. mosso	26 3	17 5
Firenze	1|2 coperto	—	31 6	20 2
Urbino	1|4 coperto	—	29 4	18 6
Ancona	1|4 coperto	legg. mosso	28 0	21 0
Livorno	1|4 coperto	agitato	28 6	21 0
Perugia	1|4 coperto	—	30 4	15 6
Camerino	1|4 coperto	—	31 1	16 3
Chieti	1|4 coperto	—	33 8	10 4
Aquila	sereno	—	31 0	17 9
Roma	3|4 coperto	—	31 2	15 9
Agnone	1|4 coperto	—	28 4	17 0
Foggia	1|4 coperto	—	38 1	25 0
Bari	3|4 coperto	—	35 7	23 8
Napoli	1|4 coperto	legg. mosso	29 1	21 6
Potenza	1|4 coperto	—	30 4	19 0
Lecce	1|4 coperto	—	35 0	22 6
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 6	16 6
Reggio Calabria	1|4 coperto	mosso	29 6	23 3
Palermo	sereno	calmo	33 5	21 5
Catania	sereno	calmo	33 0	24 2
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1|2 coperto	calmo	31 0	20 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 30 luglio 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 758, 6

Umidità relativa a mezzodì 56

Vento a mezzodì . . . . . . Sud West moderato.

Cielo . . . . 3|4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 31°, 1, Minimo 15°, 9.

Pioggia in 24 ore: mm. 0. 1.

Li 30 luglio 1891.

Europa pressione leggermente elevata Sudovest, alquanto bassa in generale altrove.

Lisbona 761; Calais 752; Zurigo 758.

Italia 24 ore: barometro alquanto disceso; temporali con pioggie, qua là copiose Nord; venti freschi ponente a libeccio diverse stazioni specialmente Centro.

Temperatura diminuita Nord.

Stamane cielo coperto Nord, misto altrove, venti freschi specialmente intorno ponente.

Barometro 760 mill. Sardegna Sicilia, depresso 755 Nord.

Mare agitato Livorno, Civitavecchia; calmo mosso altrove.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti intorno ponente; cielo vario con temporali pioggie specialmente Italia superiore, mare mosso coste occidentali.

PARTE NON UFFICIALE

REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 16 luglio 1891.

Il presidente, al tocco, invita il segretario prof. Ferrini a dar lettura del verbale della precedente adunanza, che viene approvato; poi i segretari ad annunciare gli omaggi pervenuti alle due classi.

Il M. E. prof. Sangalli fece la sua lettura sui *Fibromi cerebro spinali*, che divise in quelli:

1° della dura madre,

2° dell'aracnoidea,

3° della pia madre.

Diede i caratteri anatomici di questi fibromi, e dimostrò il loro carattere fisio-patologico, riferendone i casi principali da lui veduti.

Quanto ai fibromi della dura madre cerebro-spinale dimostrò che il termine di *psammoma* loro dato da Virchow, non sufficientemente li distingue, perchè simili corpicciuoli calcarei si riscontrano in disparati tessuti morbosi.

Egli fino dall'anno 1859 aveva con fatti spiegato questa sua opinione, che poi andò prendendo terreno.

Tali corpicciuoli calcarei si formano tanto dentro le cellule del tumore, come tra le fibre del connettivo e dentro vasi capillari.

Il disserente fece conoscere un caso di fibroma della dura madre spinale e un altro affine, piuttosto a dirsi di sarcoma a piccole cellule. Discorrendo dei piccoli fibromi dell'aracnoidea, dimostrò con la citazione delle stesse parole di Pacchioni, come non giusta sia la denominazione di *Corpuscoli di Pacchioni* usata per indicarli.

I corpuscoli di Pacchioni sono fibromi dell'interna superficie del seno longitudinale superiore.

Il disserente non osservò che un solo fibroma del pia madre cerebrale, di fianco al chiasma de' nervi ottici.

Il prof. Giulio Lazzeri presenta per la stampa nei Rendiconti la seconda sua Nota: *Sulla teoria geometrica delle line e esuperficie polari.*

Il M. E. prof. Alfonso Corradi legge: *Dal movimento de' Bianchi e della Peste del 1399 e 1400.*

I due avvenimenti che chiusero il secolo XVI ebbero origini per tempo e per luogo diverse; più tardi soltanto le processioni dei penitenti biancovestiti e gli ammorbati s'incontrarono, e con la folla aumentavano le morti.

Il movimento dei Bianchi, che in meno di sei mesi percorse tutta Italia, e destò tale entusiasmo da far credere *eretico* chi non vi prendeva parte, è solenne prova quanto possa la forza dell'*imitazione* nel manifestarsi degli atti umani e nell'agitare le turbe, non che gli uomini più ragguardevoli.

La devozione ebbe la foga delle commozioni popolari: dapprima pareva *una cosa di Dio;* ma poscia come era da aspettarsi, fu altrimenti, percechè quell'impetuoso e sfrenato affollamento di popoli, quella raccolta d'uomini d'ogni stato, d'ogni condizione e costume doveva trascinare seco a forza il disordine e la superstizione. La peste, che spesso accompagnò le processioni, ma non in guisa che quella fosse ovunque dove queste andarono, fu indubbiamente *bubbonica;* nondimeno a taluno pareva di vedervi i segni del *morbo gallico,* che scoppiò quasi un secolo dopo.

Ma piuttosto che questa fantasia merita ricordo come allora, specialmente dal duca di Milano, si iniziasse un sistema di polizia medica contro il contagio, quale almeno le condizioni dei tempi e la *ragione di stato,* che pur allora prepoteva, consentivano.

Il dottor Cesare Staurenghi legge una: *Contribuzione alla ricerca del decorso delle fibre midollate nel chiasma ottico.*

Premesso un riassunto bibliografico intorno all'argomento ed ai metodi usati dagli anatomisti per chiarire la tessitura del chiasma ottico ed una breve critica dei medesimi, l'A. riferì in epilogo le sue ricerche istologiche sul decorso delle fibre nervose ottiche, praticate con ordine sistematico, sull'aia quadrata di numerose specie di vertebrati, dai pesci condrostei all'Homo s. tanto in condizioni normali che patologiche.

La parte originale del lavoro consiste sopratutto nei risultati ottenuti dall'esame di preparati istologici *in toto* del chiasma e di talune specie di vertebrati nelle quali siffatte preparazioni riescono possibili ed assai evidenti ed utili, venendo con esse dissipati quei dubbi ed obiezioni pressochè inevitabili nello studio del chiasma mediante le sezioni.

Il prof. A. Longo comunica per la stampa una sua Memoria; *Leggi formali e leggi materiali in diritto romano.*

Il S. C. dottor Michele Rajna presenta una Nota: *Sugli ecclissi solari del 6 giugno 1891 e del 16 aprile 1893.*

Il prof. E. Mai presenta una Nota: *Riflessi sulla correlazione tra i fenomeni termici ed i fenomeni elastici.*

Finite le letture, l'Istituto passa alla trattazione degli affari; quindi si leva la seduta alle ore 2 pom.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CRONSTADT, 29 — Iersera, alle ore otto, nel gran Palazzo di Peterhof, venne dato un pranzo di 160 coperti in onore della squadra francese.

Vi assistevano lo Czar e la Czarina, colla Famiglia Imperiale, l'ammiraglio Gervais, cogli ufficiali della squadra francese, i ministri russi, tutti i membri dell'Ambasciata francese, colle rispettive Signore, e gli ufficiali della squadra russa.

Durante il pranzo furono eseguiti scelti pezzi di musica.

Le tavole erano coperte di fiori. Il servizio di tavola era in oro.

TARANTO, 29 — Le Regie navi *Morosini, Bausan, Affondatore, Partenope* e *Tevere* sono entrate in porto.

PIETROBURGO, 20 — Oggi il Municipio offre un *raout* agli ufficiali della squadra francese.

LONDRA, 29 — Il *Times* crede che la visita della squadra francese a Portsmouth distrugga l'asserzione. che la visita di essa a Cronstadt sia un segno manifesto di un'alleanza franco-russo, destinata a controbilanciare quella delle potenze centrali.

Lo stesso giornale ha da Lisbona: « Il Governo portoghese impedirà la partenza della nave chilena *Presidente Errazuris,* a bordo della quale sono quattro inglesi ed un francese, che il capitano rifiuta di sbarcare.

COSTANTINOPOLI, 29 — Si conferma che la Porta si dispone a riprendere i negoziati coll'Inghilterra riguardo all'Egitto. La Porta invierà presto istruzioni in proposito a Rustem pascià, ambasciatore a Londra.

La voce corsa di disordini a Bagdad è insussistente.

PIETROBURGO, 29 — Secondo il *Messaggero Ufficiale,* nel pranzo dato iersera a Peterhof agli ufficiali della squadra francese, lo Czar brindò alla salute del Presidente della Repubblica, Carnot, ed alla prosperità della flotta francese e particolarmente della squadra comandata dall'ammiraglio Gervais.

Durante il pranzo l'orchestra suonò la Marsigliese.

LONDRA, 29 — Il Principe di Napoli fu ricevuto ad Oxford dal prof. Max Muller. S. A. R. visitò in forma privata parecchi collegi universitari, la Cattedrale e la biblioteca, interessandosi vivamente alla magnifica collezione di medaglie italiane ed alla collezione di manoscritti, fatta dal gesuita veneziano Canonici.

S. A. R. nel partire alle 2,12 pom. da Oxford per il castello di Windsor, espresse al prof. Max Muller i suoi ringraziamenti per l'accoglienza ricevuta.

LONDRA, 29 — Il Principe di Napoli visitò minutamente Oxford, fatto segno ovunque a dimostrazioni di simpatia.

Indi si recò al Castello di Windsor, ove giunse verso le 5 pom. S. A. R. si recò, col suo seguito, al castello nelle vetture reali e visitò con molto interesse i tesori storici ed artistici che vi sono contenuti, specialmente negli appartamenti della Regina.

Poscia in vettura di Corte il Principe di Napoli, traversando il parco di Windsor, si recò a Cumberland Lodge, ove visitò il Principe e la Principessa Cristiano e ritornò a Londra stasera.

LONDRA, 30 — Il Lord Mayor diede un pranzo in onore del Primo ministro lord Salisbury.

Questi vi tenne un discorso, in cui disse che lo stato dell'Europa non inspira alcuna inquietudine e che i soli punti neri sono l'Oriente e l'America del Sud, dove l'Inghilterra non deve però intervenire.

Parlando poscia della visita della flotta francese in Inghilterra, dichiarò vedere in questa visita un pegno di amicizia fra i due grandi paesi.

Concluse col dire: « I nostri alleati sono coloro che vogliono mantenere le divisioni territoriali attuali senza rischi di guerra. (Applausi).

Il mantenimento della pace è la cura principale della mia carriera. Finora vi sono riuscito »

ESSEN, 30. — Dodici operai e due operaie facevano una gita sulla Ruhr; il canotto si capovolse e tutti si annegarono.

TOLONE, 30 — La nave chilena *Presidente Pinto* venne finalmente riposta a galla e ricondotta a La Seyne. La nave ha l'elica rotta e la chiglia danneggiata e non potrà prendere il mare prima di qualche tempo.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 30. — Da domenica vi furono 114 morti di cholera alla Mecca. Ieri 500 pellegrini furono posti in quarantena ad El Tor.

PORTO SAID, 30. — A bordo dell'*Ava* delle Messaggerie francesi, provenienti da Obock, sono tornati addietro e proseguono per la Russia i due preti ortodossi, facienti parte della missione Maskoff.

Il sig. Maskoff è partito solo, con la sua signora, da Ras Gibuti alla volta dello Scioa, per la via di Harrar, nei primi giorni di luglio.

Si dice che reciproci dissensi abbiano motivato la rottura fra i due preti ed il signor Maskoff.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 luglio 1891

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,12 1/2 15 17 1/2 20		— —	ex L. 2,17.
» 2.a »	»	—	—	92,17 1/2 92,15	92 16 1/2	(22 1/2		— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			57 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			98 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 50	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 60	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			100 75	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			443 — 1	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			470 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	475,50	475 50			— —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			491 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			646 — 2	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			495 — 3	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1295 — 4	
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1015 — 5	
» » Generale	»	500	350		— —		314 14 1/2 15 15 1/2	— — 6	
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			370 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			18 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			495 —	
» » » cert. prov.	»	500	250		— —			490 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 91	500	400		— —			378 — 7	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 89	500	500		— —			50 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —			788 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500	1060	1060 —			— — 8	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			195 —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	185	192 89 86 87 1/2	— — 9	
» » dei Molini e Magaz. Generali.	1 luglio 90	250	250		— —			15 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			210 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —		80	— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			8 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			290 — 10	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			180 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			230 —	
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	75		— —			— —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			290 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			283 50 11	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			406 50	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
29 luglio 1891.
Consolidato 5 0/0 . . . . . . L. 92 023
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 89 923
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 58 137
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 57 445
V. TROCCHI Presidente.

1) Ex £. 12,50. — 2) Ex £. 23,50. — 3) Ex £. 12,50. — 4) Ex £. 28 — 5) Ex £. 25. — 6) Ex £. 7,35. — 7) Ex £. 12. — 7) Ex £. 12,50. — 8) Ex acc. div. £. 10 — 10) Ex £. 7,50. — 11) Ex £. 6,33.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 02 1/2
	Parigi	Chèques	»	»	101 82 1/2
4 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 52
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . } 29 Luglio
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 30 »
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1891

Rendita 5 0/0	92 10
» 3 0/0	57 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 50
Prest. Rothschild 5 0/0	100 75
Obb. città di Roma 4 0/0	420 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	477 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	430 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	492 —
Az. Fer. Meridionali	650 —
» » Mediterranee	500 —
» » » certif	490 —
» Banca Nazionale	1330 —
» » Romana	1020 —
» » Generale	310 —

Az. Banco di Roma	395 —
» Banca Tiberina	25 —
» » Ind. e Com.	495 —
» » » Certif.	490 —
» Soc. Cred. Mobil.	375 —
» » » Merid.	50 —
» » Gas stampigl.	785 —
» » Acqua Marcia st.	1075 —
» » Condot. d'ac.	210 —
» » Gen. Illumin.	121 —
» » Tramway Om.	90 —
» » » cert. prov.	85 —
» » Molini a Magaz. Gen.	100 —
» » Immobiliare	100 —
» » Fond. Italiana	10 —

Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	290 —
» » Metallurgic. Italiana	210 —
» » della Piccola Borsa	250 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
» » Caoutchouc	60 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fe. Napoli-Ottajano	245